

Meno sprechi, più solidarietà. Presentato in Regione il nuovo Progetto LIFE-FOOD.WASTE.STANDUP

Siglato un protocollo di intesa con la Regione finalizzato ad aumentare le donazioni di prodotti alimentari verso le persone bisognose

Milano, 10 novembre 2017 – Si è tenuto oggi, presso il Belvedere di Palazzo Lombardia e alla presenza dell'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Regione Lombardia Claudia Maria Terzi e dell'On. Maria Chiara Gadda, prima firmataria della recente legge contro lo spreco alimentare, la presentazione di **"LIFE-Food.Waste.StandUp"**. Si tratta del primo progetto di filiera finalizzato alla lotta allo spreco e all'aumento delle donazioni alimentari a persone bisognose. Il progetto, coordinato da Federalimentare in partenariato con Federdistribuzione, Fondazione Banco Alimentare Onlus e Unione Nazionale Consumatori, è co-finanziato dalla Commissione Europea nel quadro del programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e consiste in una campagna di comunicazione e sensibilizzazione contro lo spreco alimentare e in favore dell'aumento delle donazioni, rivolta a tutta la filiera: partendo dall'industria, passando per la distribuzione e arrivando ai consumatori.

Su iniziativa di Federdistribuzione è stato inoltre **sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione**, siglato anche dagli altri partner di LIFE-Food.Waste.StandUp, finalizzato a sviluppare una serie di attività volte ad aumentare e rendere più agevoli, per le aziende che operano sul territorio lombardo, le donazioni di prodotti alimentari in favore delle persone indigenti. Un'iniziativa che dovrebbe portare ad una riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e, di conseguenza, alla diminuzione dei relativi costi economici, sociali ed ambientali di smaltimento, prevedendo anche l'introduzione di un concetto di premialità per i soggetti economici che facciano donazioni, come ad esempio la riduzione della tassa sui rifiuti, così come esplicitamente previsto dalla legge 166/2016.

In Italia, secondo i dati del Politecnico di Milano, ogni anno vengono prodotte circa 5,6 milioni di tonnellate di eccedenze alimentari. Di queste solo l'8,6% è recuperato attraverso donazioni alle persone bisognose. Il resto diventa spreco: 12,6 miliardi di euro, il 15,4% del totale dei consumi alimentari che ogni anno viene buttato.

*"Numeri impressionanti - ha dichiarato **Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione** - che vanno imputati a tutti gli attori della filiera: produzione, industria di trasformazione, distribuzione e consumatori, a cui spetta la parte più rilevante dello spreco. Da anni ormai le imprese della Distribuzione sono impegnate in programmi di recupero delle eccedenze con accordi con Onlus e associazioni caritatevoli, tuttavia siamo convinti che si possa fare ancora di più. Ed è per questo che la nostra Federazione ha aderito al progetto LIFE-Food.Waste.StandUp, perché crediamo che solo attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera si possano ottenere risultati importanti."*

*I risultati della legge 166/2016 cosiddetta "antisprechi", ad un anno dalla sua approvazione, sono decisamente incoraggianti - commenta **l'On. Maria Chiara Gadda** - Dal punto di vista quantitativo, sono state sottratte allo spreco e destinate*

per solidarietà sociale, migliaia di tonnellate di cibo con una media nazionale di incremento del 20% rispetto all'anno precedente e con punte di eccellenza soprattutto nelle Regioni del centro nord Italia. Allo stesso tempo, si è ampliata la qualità dei prodotti recuperati e si sono attivati progetti in luoghi prima impensabili, basti pensare alle navi da crociera, ai banchetti o agli eventi sportivi. Ciò dimostra quanto ci fosse davvero bisogno di una norma nazionale in grado di mettere a sistema i diversi attori coinvolti e definire un quadro estremamente semplificato assieme ad agevolazioni di tipo fiscale. È anche grazie a questa legge che molte Regioni e Comuni hanno avuto l'opportunità di avviare nuovi bandi e iniziative sul tema dello spreco alimentare. Il progetto LIFE Food.Waste.StandUP si inserisce proprio in questo circuito virtuoso, dove è possibile coniugare la sostenibilità sociale ed ambientale, a iniziative virtuose di educazione e sensibilizzazione dei cittadini.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.